REPORT 01 / INDUSTRIA E SCENARI

La wellness economy 2026–2030: numeri, motori e opportunità reali

Analisi comparata di ANSA e Financialounge, verificata rispetto ai dati del Global Wellness Institute. Obiettivo: capire dove il benessere cresce davvero e quali fenomeni meritano attenzione.

Sintesi esecutiva

La wellness economy ha raggiunto 7.500 miliardi di dollari nel 2025, in aumento dell'8,9% sul 2024. Il GWI prevede circa 8.200 miliardi nel 2026 e 10.900 miliardi entro il 2030 (+7,7% annuo ipotizzato). Sono grandezze economiche aggregate, non un singolo settore. La crescita più rapida riguarda immobili progettati per favorire il benessere e salute mentale; alimentazione, attività fisica e cura personale restano invece mercati più maturi e voluminosi. [GWI; ANSA; Financialounge]

Indicatore	Dato / Interpretazione
Mercato globale 2025	$7.500 mld; +8,9% sul 2024
Previsioni	$8.200 mld (2026); ~$10.900 mld (2030)
Incidenza sul PIL globale	6,36% nel 2025; 7,21% previsto nel 2030
Confronto farmaceutica	Mercato wellness ~3,9 volte industria farmaceutica stimata a $1.940 mld; definizioni settoriali diverse
Crescita annua 2019–2025	Immobiliare wellness +23,5%; benessere mentale +11,9%

1. Che cosa misurano realmente questi dati

Il GWI definisce il wellness come una ricerca attiva di abitudini e condizioni favorevoli al benessere, non come semplice assenza di malattia. Il suo perimetro economico comprende undici industrie: cura personale e bellezza; attività fisica; alimentazione sana, nutrizione e controllo del peso; medicina tradizionale e complementare; wellness real estate; turismo del benessere; spa; terme; benessere mentale; salute pubblica, prevenzione e medicina personalizzata; benessere lavorativo.

Il paragone con la farmaceutica, pur corretto per gli aggregati riportati dal GWI, non indica che i prodotti wellness siano più efficaci della medicina. Confronta mercati differenti, con definizioni e dinamiche diverse. Non va usato come promessa sanitaria o slogan commerciale.

2. I comparti che guidano il cambiamento

Settore	Valore 2025	Trend / osservazione
Immobiliare wellness	$875,6 mld	+23,2% tra 2024–25; +15,3% annuo previsto al 2030
Benessere mentale	$300,7 mld	+11% tra 2024–25; +12,6% annuo previsto al 2030
Attività fisica	$1.232,6 mld	Grande mercato maturo; circa +5,5% annuo atteso
Alimentazione/nutrizione	$1.184,6 mld	Mercato maturo; circa +6,2% annuo atteso
Turismo wellness	$982,4 mld	+11,4% tra 2024–25; circa +7,1% annuo atteso
Bellezza e cura personale	$1.416,3 mld	Uno dei settori maggiori per dimensione

Nota: i valori per settore derivano dalle tabelle settoriali GWI 2026; i tassi annuali prospettici sono stime.

3. Perché cresce: cause strutturali

- Longevità: aumento dell’età media e interesse per gli anni vissuti in buona salute, non soltanto per la durata della vita.
- Prevenzione: maggiore interesse per routine e ambienti che favoriscono comportamenti salutari, anche a causa dei sistemi sanitari sotto pressione.
- Benessere mentale: stress, sonno e qualità delle relazioni entrano nelle scelte quotidiane. Il benessere mentale non sostituisce la cura clinica.
- Ambienti: abitazioni, quartieri, natura, spazi verdi e possibilità di movimento vengono considerati parte della qualità di vita.
- Turismo: cresce la domanda di viaggi con attività orientate al benessere, oltre alle classiche spa.

4. La dimensione geografica

Tra 2024 e 2025, secondo GWI, la crescita regionale più elevata si registra in Europa (+12,3%), seguita da Medio Oriente e Nord Africa (+11,3%) e Asia (+9,7%). La spesa pro capite stimata resta molto diseguale: circa $6.419 in Nord America e $2.149 in Europa, contro $527 in Asia-Pacifico. Per un progetto italiano con visione internazionale l’Europa è dunque un pubblico naturale da cui iniziare, ma questi dati non equivalgono a una domanda già dimostrata per una specifica piattaforma.

5. Tre rischi nella lettura delle notizie

- Confondere dimensione e accessibilità: il valore globale non misura il nostro potenziale di ricavi.

- Confondere trend con validazione: l’aumento dell’interesse non dimostra che gli utenti vogliano un nuovo portale o un abbonamento.
- Medicalizzare il marketing: il wellness comprende pratiche con qualità delle prove molto variabile; ogni affermazione deve rispettare fonti e limiti.

6. Prospettive 2027–2030

Scenario centrale GWI: crescita globale annua del 7,7% fino al 2030, con traiettorie più veloci per immobiliare wellness e benessere mentale. Per il 2027 l’opportunità non è inseguire tutti i sotto-settori, ma costruire competenze distintive su temi durevoli: alimentazione, sonno, movimento, socialità, cultura dell’abitare, turismo lento e rapporto con la natura.

Conclusione

Il cambiamento è strutturale, ma la credibilità sarà un fattore competitivo. Chi rende comprensibili le evidenze, distingue scienza e tradizione e offre contenuti utili può costruire fiducia senza promettere cure, longevità o risultati non dimostrati.

Fonti e metodo

Articoli forniti: ANSA, “La Wellness economy cresce ancora” (URL datato 14 novembre; la versione indicizzata riporta aggiornamenti successivi); Financialounge, Silvia Longo, 20 novembre 2026.

Fonte primaria dei dati: Global Wellness Institute, Global Wellness Economy Monitor 2026 e comunicato GWI dell’11 novembre 2026.

Nota metodologica: i due articoli giornalistici riprendono la medesima indagine. Le previsioni sono scenari GWI, non risultati garantiti. L’ampiezza della definizione “wellness” comprende undici settori che non sono direttamente confrontabili con il mercato potenzialmente servibile da Mediterraneo.life. Le proposte imprenditoriali riportate sono nostre ipotesi, non conclusioni del GWI.